

TRIBUNALE DI BOLOGNA
CANCELLERIA PROCEDURE CONCORSUALI

**ESTRATTO DI SENTENZA DICHIARATIVA
DI APERTURA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE**

LIQ. GIUDIZIALE N. 42/2024

IL TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA, sezione quarta civile e procedure concorsuali in Camera di Consiglio ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Dichiara l'apertura della liquidazione giudiziale di "AUTO SANTERNO SERVICE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE" con sede legale in Imola, via Gronchi n. 3, C.F. e P.IVA 02681341208, esercente, tra l'altro, "l'attività di mecatronica".

Nomina Giudice Delegato la **Dott.ssa Antonella Rimondini** e Curatore il **dott. Nicola Zanzi** con studio in Bologna (BO) via Santo Stefano n. 30.

Ordina al debitore di depositare entro TRE GIORNI i bilanci nonché le scritture contabili e fiscali obbligatorie, dei libri sociali, delle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, unitamente all'elenco dei creditori con indicazione del loro domicilio digitale, se non già allegate al ricorso ex art. 39 CCII; e nel più breve tempo possibile la redazione dell'inventario ex Art. 195 CCII.

Assegna ai creditori ed ai terzi, che vantano diritti reali mobiliari su cose in possesso del debitore, il termine perentorio di 30 GIORNI prima dell'adunanza dei creditori per la presentazione al Curatore delle loro domande d'insinuazione ex Art. 201 CCII.

Stabilisce il giorno **03/10/2024 ore 12:30** per l'esame dello stato passivo da aver luogo avanti al predetto Giudice Delegato.

Così deciso in Camera di Consiglio il giorno 07/05/2024

Seguono firme

Visto depositata in cancelleria il giorno 14/05/2024

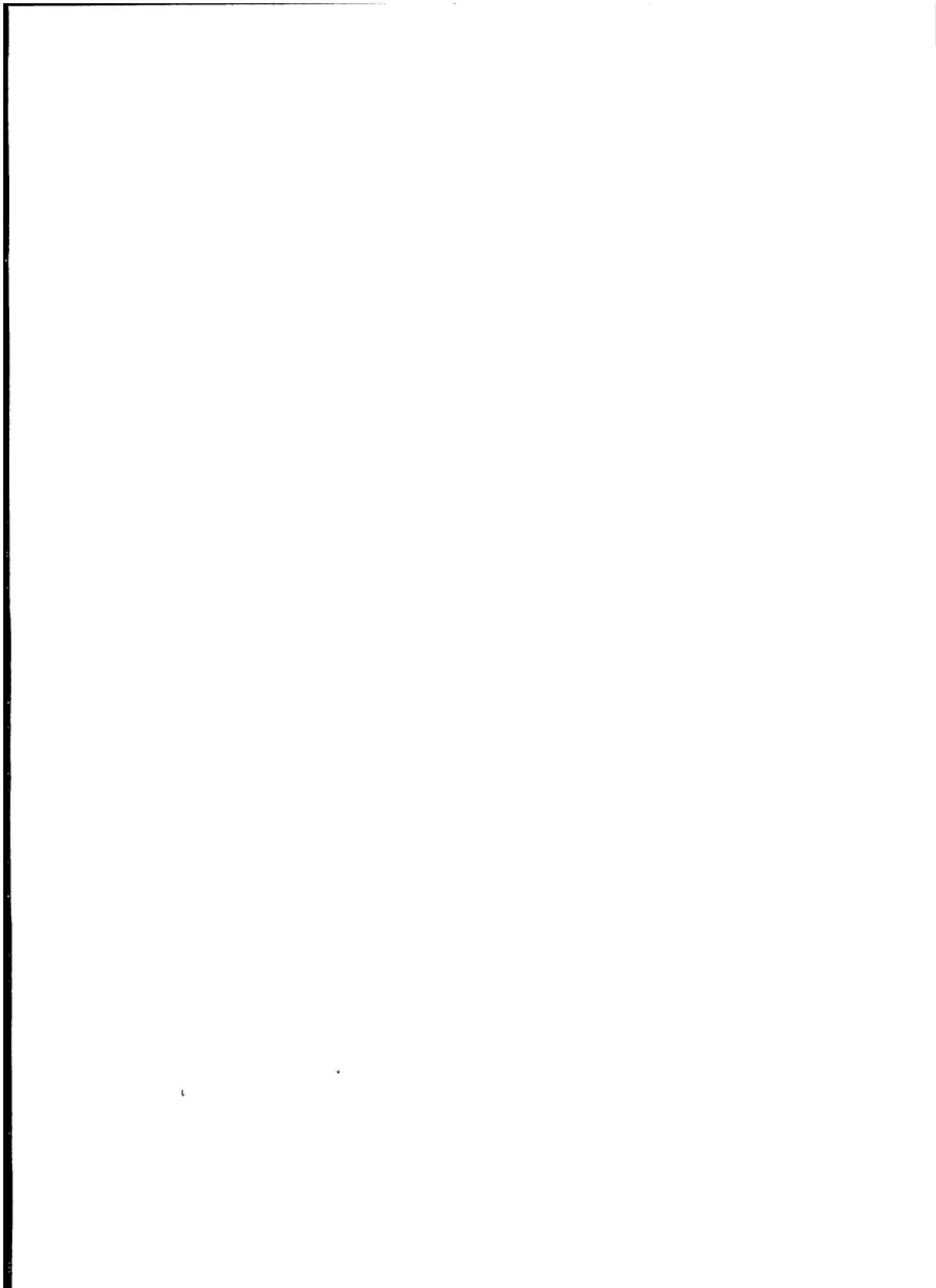
Per estratto conforme all'originale.

Dalla Cancelleria del Tribunale di Bologna

Bologna, 14/05/2024



IL FUNZIONARIO
Dr. Daniela ANCONETANI



N. R.G. 86-1/2024 PU



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI BOLOGNA
SEZIONE QUARTA CIVILE E PROCEDURE CONCORSUALI

Riunito in Camera di Consiglio e composto dai seguenti Magistrati:

Dott. Pasquale LICCARDO - Presidente
Dott.ssa Antonella RIMONDINI - Giudice rel.
Dott.ssa Alessandra MIRABELLI - Giudice

Ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella procedura per la dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale promossa con istanza R.G. n. 86-1/2024 PU da

ROBERTO BENEDETTI, C.F. BNDRT58R03A944E

Rappresentato e difeso dall'avv. Paolo Naldi

e

QUERZOLA MARIO S.N.C. DI CESARE, QUERZOLA & C. con sede legale in San Lazzaro di Savena (BO), via Fondè n. 21/A, C.F. 00314720376, P.IVA 00502101207

Rappresentata e difesa dall'avv. Giampiero Barile

- ricorrenti

nei confronti di

AUTO SANTERNO SERVICE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE con sede legale in Imola (BO), via Gronchi n. 3, C.F. e P.IVA 02681341208

Rappresentata e difesa dall'avv. Carlo Giulio Casadio

- resistente

Con ricorso depositato in data 15 marzo 2024 è stata proposta da ROBERTO BENEDETTI istanza di apertura della liquidazione giudiziale di AUTO SANTERNO SERVICE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE ai sensi degli artt. 37 e ss. di cui al d.lgs. 14/2019 e ss. modifiche (CCI), deducendo il mancato pagamento della somma complessiva di Euro 31.874,28 relativa a crediti di lavoro

Con separato ricorso depositato in data 21 marzo 2024, QUERZOLA MARIO S.N.C. DI



CESARE QUERZOLA & C. ha proposto analoga istanza, allegando il mancato pagamento di Euro 45.339,35 per canoni di locazione.

La società resistente si è costituita depositando documentazione contabile.

All'udienza del 2 maggio 2024, il liquidatore della Società convenuta ha dichiarato di non opporsi alla domanda di liquidazione giudiziale.

Preliminarmente va dato atto che sussiste *ex art. 27, II comma, CCI* la competenza del Tribunale di Bologna, avendo la resistente la sede legale, corrispondente al centro principale dei propri interessi, in Imola.

La documentazione versata in atti (cfr. decreti ingiuntivi definitivamente esecutivi *ex art. 647 c.p.c.* e infruttuosi tentativi di pignoramento presso la sede legale), unitamente a quanto acquisito in fase istruttoria (informativa dell'Agenzia delle Entrate Riscossione dalla quale risultano cartelle per oltre 11.900 Euro e debiti verso Inps per oltre 7.900 Euro) consente di affermare che l'ammontare dei debiti scaduti e non pagati sia superiore ad euro 30.000,00 (art. 49, u.c., CCI).

Si rileva, inoltre, che dall'esame dei bilanci depositati presso il Registro delle Imprese relativi al triennio 2020, 2021 e 2022, non vi è prova, anzi deve escludersi, l'esenzione dalla pronuncia di apertura della liquidazione giudiziale per i limiti dimensionali.

Risulta altresì provata l'insolvenza di cui all'art. 2, I comma, lett. b) CCI che si manifesta, in base alla norma citata, in inadempimenti o altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore – come dallo stesso riconosciuto - non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni. Tali elementi sono emersi dall'istruttoria e si basano sulle seguenti circostanze: esposizione debitoria nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione per Euro 11.929,59; esposizione debitoria nei confronti di Inps per Euro 7.938,67 ed infruttuosi tentativi di pignoramento presso la sede legale.

Ricorrono dunque i presupposti per accogliere la domanda di apertura della liquidazione giudiziale.

La nomina del Curatore, compiuta in dispositivo, è effettuata secondo i criteri indicati dagli artt. 125 e 358 CCI e, in particolare, delle previsioni del III comma dell'art. 358 CCI. Il professionista è scelto dall'albo nazionale di cui all'art. 356 CCI, operativo e consultabile dal 1 aprile 2023.

P. Q. M.

Il Tribunale di Bologna,
visti ed applicati gli artt. 40 e ss. e 121 e ss. CCI

dichiara

l'apertura della liquidazione giudiziale di **AUTO SANTERNO SERVICE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE** con sede legale in Imola, via Gronchi n. 3, C.F. e P.IVA 02681341208, esercente, tra l'altro, attività di meccatronica;

nomina

Giudice Delegato la dott.ssa Antonella Rimondini;



nomina

Curatore il Dott. Nicola Zanzi, dando atto che entro due giorni dovrà accettare la nomina mediante dichiarazione da depositare in Cancelleria ed avvertendo che, entro trenta giorni dalla dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale, dovrà presentare al giudice delegato ex art. 130 CCI un'informativa sugli accertamenti compiuti e sugli elementi informativi acquisiti relativi alle cause dell'insolvenza e alla responsabilità del debitore ovvero degli amministratori e degli organi di controllo della società;

ordina

al debitore di depositare, entro tre giorni, i bilanci, nonché le scritture contabili e fiscali obbligatorie (in formato digitale se la documentazione è tenuta ex art. 2215bis c.c.), dei libri sociali, delle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, unitamente all'elenco dei creditori con indicazione del loro domicilio digitale, se non già allegate al ricorso ex art. 39 CCI;

ordina

la redazione dell'inventario nel più breve tempo possibile ex art. 195 CCI;

stabilisce

la data del **3 ottobre 2024 ad ore 12.30** per l'udienza in cui si procederà all'esame dello stato passivo, da tenersi avanti al suddetto giudice delegato;

assegna

ai creditori ed ai terzi che vantino diritti reali mobiliari su cose in possesso del debitore il termine perentorio di 30 giorni prima dell'udienza sopra fissata per la presentazione al Curatore delle loro domande di ammissione al passivo ai sensi dell'art. 201 CCI;

autorizza

il Curatore, con le modalità di cui agli articoli 155-*quater*, 155-*quinqüies* e 155-*sexies* delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile:

- 1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari; 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;
- 3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori di cui all'articolo 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni;
- 4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti;
- 5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice;

ordina

che vengano prenotate a debito, ai sensi dell'art. 146 d.P.R. 115/2002, le spese relative alla registrazione, notifica, affissione e pubblicazione della presente sentenza;

dispone

che la Cancelleria esegua senza indugio la comunicazione e pubblicazione della presente sentenza ai sensi dell'art. 45 CCI, provvedendo alla sua immediata trasmissione all'ufficio del



Sent. n. 90/2024 pubbl. il 14/05/2024
Rep. n. 95/2024 del 14/05/2024

registro delle imprese ai fini della sua iscrizione, da effettuarsi entro il giorno successivo.
*Così deciso in Bologna, nella Camera di Consiglio della Sezione Quarta Civile e Procedure concorsuali del
Tribunale, in data 7 maggio 2024*

La Giudice Rel.
Antonella Rimondini

Il Presidente
Pasquale Liccardo

